

Codice A1800A

D.D. 18 agosto 2021, n. 2391

Attivazione del progetto di lavoro domiciliare della signora Valeria Di Crescenzo



ATTO DD 2391/A1800A/2021

DEL 18/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Attivazione del progetto di lavoro domiciliare della signora Valeria Di Crescenzo

Con la determinazione dirigenziale n. 405/A1008D del 15.07.2021 di modifica della DD. 399/A1008D sono stati approvati i verbali della Commissione di selezione, per titoli ed esami per progressione verticale a n. 69 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno. Bando n. 183 – codice D per n. 42 posti per il Profilo professionale di “Istruttore addetto ad attività di programmazione”;

con lo stesso provvedimento è stata approvata la graduatoria finale di merito (allegato A della determinazione sopra citata) e autorizzata la stipulazione dei contratti individuali di lavoro ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del triennio 2016 - 2018, a tempo pieno, con i primi 42 candidati, classificati nella graduatoria finale di merito, scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura dei posti messi a selezione;

tra i primi 42 candidati classificati nella graduatoria finale alla progressione verticale dalla cat. C alla cat. D si è classificata la signora Di Crescenzo Valeria matr. 12173DV, assegnata al Settore A1802B Infrastrutture e Pronto Intervento, che a seguito di detta progressione, ha stipulato con l'Amministrazione un contratto di lavoro con decorrenza 01 agosto 2021.

Considerato che la signora Valeria Di Crescenzo aveva sottoscritto con l'Amministrazione regionale un contratto di telelavoro domiciliare con decorrenza 1° gennaio 2021 e con scadenza 31 dicembre 2021, inerente un progetto approvato con la determinazione della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica n. 3041/A1800A del 13.11.2020;

preso atto che i dipendenti in telelavoro che hanno effettuato progressioni verticali (categoria da B a C e categoria da C a D), dalla data di decorrenza del nuovo contratto individuale decadono dal contratto di telelavoro riferito alla categoria inferiore, e che per riattivare il telelavoro è necessario approvare un nuovo progetto con determinazione dirigenziale al fine di sottoscrivere un nuovo contratto di telelavoro.

Rilevato che la signora Di Crescenzo in data 5 agosto 2021 ha richiesto l'attivazione di un contratto

di telelavoro domiciliare e che il Dirigente responsabile del settore A1802B Infrastrutture e Pronto intervento ha redatto un nuovo progetto di telelavoro domiciliare secondo le indicazioni fornite dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge 16 giugno 1998, n. 191 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016;
- L.R. 23/08 art. 17
- sentito il Dirigente Responsabile del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

DETERMINA

- di approvare il nuovo progetto di telelavoro domiciliare, redatto secondo le indicazioni fornite dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016, in capo alla signora Di Crescenzo Valeria, tale progetto ha validità un anno fino al 31 agosto 2022;
- di individuare quale luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività l'abitazione della medesima sita in via Gobetti 1 – 10015 Ivrea (TO);
- di adottare come strumento di misurazione dell'attività svolta durante il telelavoro dalla signora Di Crescenzo Valeria la stesura di elaborati via via richiesti nelle modalità e nei tempi concordati con il Responsabile del Settore;
- di prendere atto che la signora Di Crescenzo Valeria dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di lavoro, fino al 31 agosto 2022 qualificato come "contratto di lavoro domiciliare" secondo le direttive previste dalle sopra citate D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 ed effettuerà i previsti rientri settimanali nelle giornate di lunedì e giovedì salvo altre esigenze del settore.

La presente determinazione non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del decreto trasparenza e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE
Firmato digitalmente da Maria Gambino

Allegato

PROGETTO TELELAVORO DOMICILIARE DI CRESCENZO VALERIA MATR. 12173DV

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Incremento del livello di benessere e di qualità della vita dovuto alla possibilità di conciliare la vita lavorativa con le esigenze familiari.

Riduzione dei tempi di spostamento del tragitto casa-lavoro (attualmente sono circa 60 km, destinati ad aumentare a 78 km dopo il trasloco nel nuovo Palazzo della Regione) con la conseguente possibilità di una gestione più efficace ed ottimale dei tempi lavorativi.

Riduzione dei costi di gestione strutturale (utilizzo ufficio) e di spostamento (tragitto casa-lavoro).

Incremento dell'efficienza e della flessibilità operativa con conseguente miglioramento della prestazione lavorativa in termini di qualità e produttività.

Attività interessate

1. Gestione amministrativa e contabile di fondi statali ed europei allocati in contabilità speciale; controllo dei documenti contabili-amministrativi comprovanti le spese, pagamenti, predisposizione di rendiconti e relazioni annuali
2. Raccordo con gli organismi statali di controllo contabile;
3. Raccordo con i Settori regionali responsabili di finanziamenti a carico di fondi allocati in contabilità speciale.

In dettaglio, per tutte le attività si configura la possibilità di svolgere al proprio domicilio, senza significative ricadute negative sull'attività del settore, tutte le operazioni di carattere amministrativo contabile eseguibili in via ordinaria con processi lavorativi standardizzati, rinviando i casi particolari ai regolari rientri periodici previsti.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Connessione di rete con accesso alle procedure a cui la dipendente è già attualmente abilitata e precisamente:- Procedure di AprIride (IrisWEB, Doqui Acta, ..) , Geocos, posta elettronica, LibreOffice e cellulare di servizio.

Tipologia di telelavoro

Presso il domicilio sito in Ivrea (TO) Via Gobetti,1

Numero dei dipendenti interessati

1 dipendente categoria D

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Il progetto ha la durata di 12 mesi rinnovabili. Al fine di garantire un rapporto organico con gli uffici regionali e con gli Enti pubblici coinvolti nelle attività di interesse della dipendente, sono previsti, oltre all'utilizzo delle strumentazioni informatiche e telematiche messe a disposizione presso il suo domicilio dall'Amministrazione, 2 rientri settimanali nella sede di lavoro. La

dipendente, inoltre, garantirà la propria presenza nella sede di Torino qualora richiesto o ritenuto utile per lo svolgimento di particolari attività o per la partecipazione ad incontri convocati presso la sede.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non è prevista formazione particolare se non quella prevista per tutti gli altri dipendenti regionali di pari categoria.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

I costi relativi alla predisposizione della postazione di lavoro remota, sostenuti dall'Amministrazione, sono largamente compensati dai benefici che la stessa trae dall'applicazione del telelavoro e precisamente:

- maggiore soddisfazione della dipendente che si riflette in una maggiore efficienza lavorativa
- il telelavoro assicura comunque la "presenza" della dipendente anche in caso vi fossero impedimenti al raggiungimento della sede di lavoro.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo tramite la telefonia mobile e la posta elettronica e applicativi telematici condivisi

Visto: arch. Graziano Volpe